

STABILIZZAZIONE. Solidarietà espressa agli Lsu

Il mondo della politica schierato con i precari

●●● L'amministrazione Calà, il consiglio comunale, ma anche il mondo sindacale aderisce oggi alla manifestazione indetta dai sindaci siciliani contro il precariato negli enti locali siciliani. La decisione è giunta lunedì sera a margine del Consiglio comunale. Improbabile la presenza di amministratori e consiglieri al sit-in di protesta previsto per questa mattina dinanzi Palazzo Madama, pare che soltanto una sparuta rappresentanza di lavoratori dovrebbe manifestare davanti al Senato. Comunque è importante l'atto formale del mondo politico mussomelese che, viaggio a Roma a parte, appoggia la campagna di mobilitazione siciliana per la stabilizzazione dei lavoratori. Non a caso nel corso dell'

ultima seduta, è stato accolto un documento del "Gruppo civico per Mussomeli" in cui si chiede alla deputazione regionale di "inserire all'ordine del giorno dei lavori dell'Ars, la discussione e l'approvazione del disegno di legge sulla stabilizzazione del precariato". Intanto aumentano le preoccupazione per una porzione del variegato mondo dei precari: si tratta dei cosiddetti ex articolo 23. In Sicilia un piccolo esercito di Lsu, 180 senza alcun contratto, e di questi il drappello più numeroso (una sessantina) proviene da Mussomeli. sulla sorte di questi lavoratori ancora più precari dei colleghi, l'Amministrazione comunale ha aperto un canale di trattativa con l'assessore regionale Piraino. (GITA*)